

# **Piattaforma didattica**

## **«Assistenza – Coercizione»**

### **Manuale dell'insegnante**



Un programma della Confederazione  
per tramandare la storia delle  
misure coercitive a scopo assistenziale  
o di collocamenti extrafamiliari

# **SUPSI**

---

Testimoni contemporanei:

Pierre Beltrami

Rolf Casali

Vincenzo Mora

Daniella Schmidt

Uschi Waser

Sviluppato da:

Università di Lucerna per la formazione degli insegnanti, Istituto della didattica delle scienze sociale:

(versione in lingua tedesca: [www.fuersorge-zwang.ch](http://www.fuersorge-zwang.ch))

Peter Gautschi, gestione progetti

Hans Utz

con l'associazione «Volti della Memoria», Wädenswil

MarieLies Birchler, Mario Delfino, Loretta Seglias

Kamerawerk, Winterthur, [kamerawerk.ch](http://kamerawerk.ch), Christian Witschi

Alta Scuola Pedagogica del Canton Vaud, Losanna, Losanna

(versione in lingua francese: [www.assistance-coercition.ch](http://www.assistance-coercition.ch))

Nadine Fink

Laure Gadrat

In collaborazione con

Tristan Coste, Scuola di lavoro sociale e salute, Losanna

Daniel Maurer, Dajak Film Sàrl, Losanna

Anne-Françoise Praz, Università di Friburgo

Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana, Locarno

(versione in italiano: [www.assistenza-coercizione.ch](http://www.assistenza-coercizione.ch))

Sonia Castro Mallamaci

Marco Nardone

Lisa Fornara

Vanessa Bignasca

Digital Flow Sagl

Consulenza specialistica:

Dr. Joëlle Droux, Università di Ginevra

Prof. Dr. Markus Furrer, PH Luzern

Prof. Dr. Anne-Françoise Praz, Università di Friburgo

Sito web e layout: Feinheit AG, [feinheit.ch](http://feinheit.ch)

Urs Breton, Sophie Fauser, Matthias Kestenholz, Christian Perez

Un programma del Ufficio federale di giustizia per tramandare la storia delle micure coercitivi a scopo assistenziale o di collocamenti extrafamiliari, «ricordare per il domani».

Capoprogetto UFG: Veronika Neruda

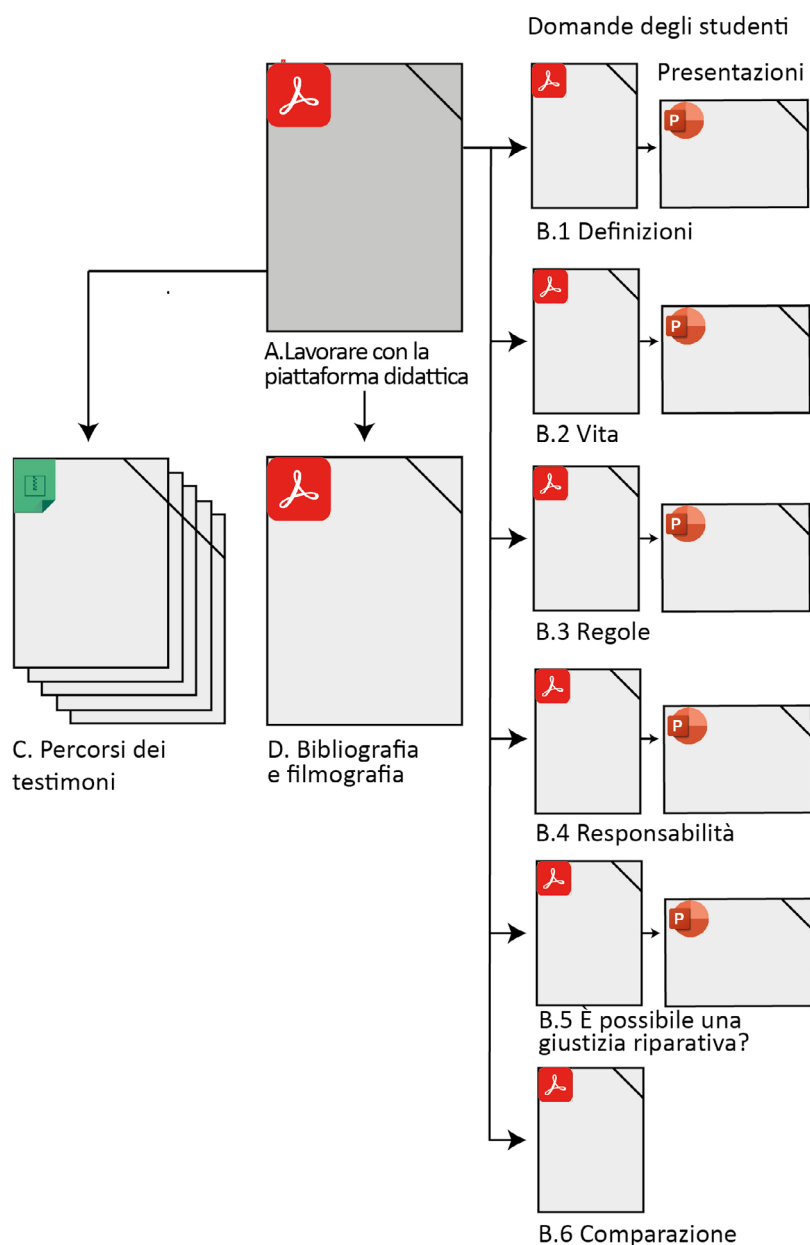
Pubblicato da: © Ufficio federale di giustizia, Berna, 2024

# A La piattaforma didattica

A.1 Indice generale.....	3
A.2.Idea di base.....	4
A.3 Introduzione alla piattaforma didattica .....	4
A.3.1 Gli obiettivi.....	4
A.3.2 Lavorare con la piattaforma didattica .....	6
A.3.3 La valutazione .....	8

## 4.1 Indice generale

La guida didattica è composta da diversi documenti. Questo documento «A. Lavorare con i media didattici» offre una panoramica di tutti i documenti disponibili, presenta le tematiche affrontate e descrive come è stato concepito l'uso della piattaforma didattica in classe.



## A.2 Idea di base

Gli studenti e le studentesse, a libera scelta, entrano in contatto con la storia di una persona colpita dalle misure coercitive a scopo assistenziale e/o dai collocamenti extrafamiliari, attraverso una testimonianza della durata di 20–25 minuti. Queste persone sono chiamate testimoni contemporanei.

Gli alunni e le alunne completano i compiti sulle fonti relative alla testimonianza della persona scelta, allo scopo di ricostruirne e raccontarne la storia e di formulare un'opinione personale in merito alle misure coercitive e al collocamento.

Le allieve e gli allievi condividono con la classe le storie, le esperienze e le opinioni personali come prodotto del loro lavoro. L'insegnante li analizza e propone una discussione, un dibattito e un approfondimento dell'argomento.

**Avvertenza:** *l'argomento comprende riferimenti a maltrattamenti, abusi sessuali e suicidi. Se è vero che le testimonianze affrontano questi temi con cautela e che i filmati sono montati in modo tale da non contenere descrizioni esplicite, è tuttavia possibile che gli alunni e le alunne che hanno vissuto o stanno vivendo queste terribili esperienze potrebbero esserne turbati/e. È quindi essenziale tenerne conto e agire di conseguenza. La sensibilizzazione a queste tematiche è uno degli obiettivi della rivalutazione delle misure assistenziali e dei collocamenti extrafamiliari. Se necessario, può essere coinvolto anche il servizio sociale scolastico.*

## A.3 Introduzione alla piattaforma didattica

### A.3.1 Gli obiettivi

Gli obiettivi della piattaforma didattica si propongono di incoraggiare allieve e allievi a

- a. un incontro individuale con una persona colpita da misure coercitive e da collocamenti extrafamiliari (testimoni contemporanei) attraverso un supporto multimediale;
- b. fare un confronto con la propria biografia;
- c. formulare un'interpretazione storiografica e un'opinione personale;
- d. essere in grado di comunicare i risultati delle proprie attività e delle discussioni all'interno del gruppo o della classe.

Le finalità educative sono le seguenti:

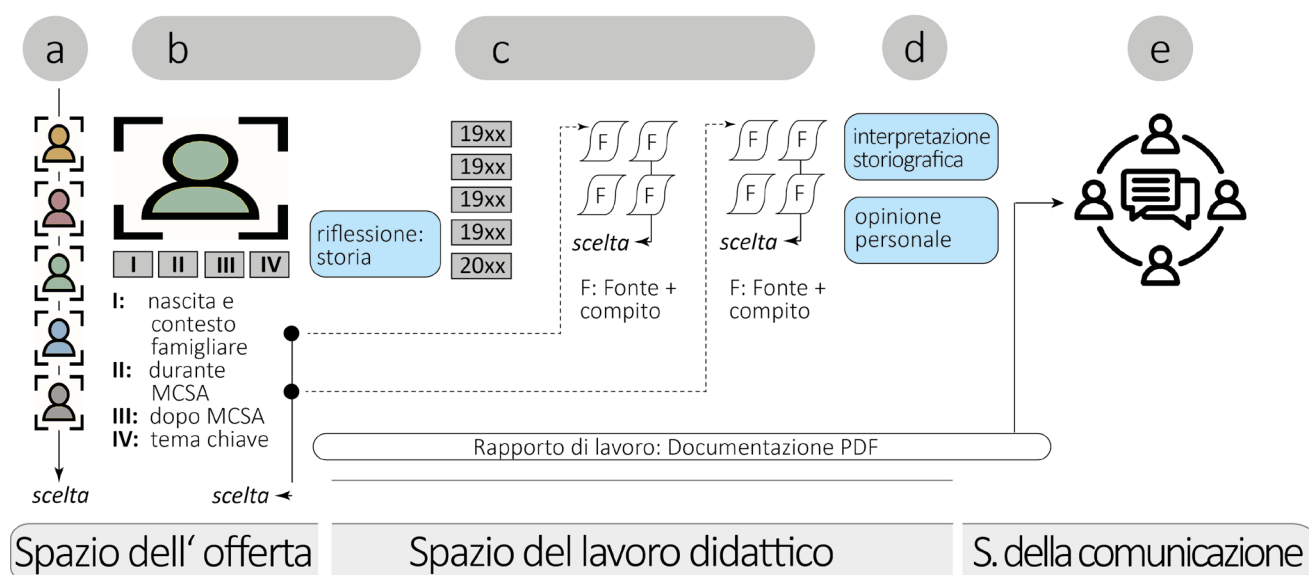
- *identificazione*: l'attenzione è rivolta alle persone colpite da misure coercitive a scopo assistenziale e da collocamenti extrafamiliari;
- *empatia*: le storie raccontate e lo studio approfondito delle relative fonti consentono ad allieve e allievi di comprendere il contesto, le possibilità di azione e l'impatto sulla vita di testimoni contemporanei. Per questo motivo sono state selezionate persone che durante l'infanzia e l'adolescenza hanno subito misure coercitive e collocamenti extrafamiliari;
- *multi-prospettiva e controversia*: viene incluso il punto di vista delle autorità e della società del tempo, così come il fatto che le misure coercitive e i collocamenti potrebbero o possono talvolta essere a beneficio delle persone interessate. Al centro, tuttavia, c'è l'interpretazione storiografica, scientificamente fondata e riconosciuta pubblicamente, secondo cui il sistema delle misure coercitive a scopo assistenziale e dei collocamenti extrafamiliari è stato un'ingiustizia sociale. Il fatto che queste misure abbiano avuto un effetto positivo o negativo è dipeso dal caso: le persone colpite sono state, infatti, esposte a misure arbitrarie senza ricevere protezione;
- *interpretare*: gli alunni e le alunne sono incoraggiati/e a formulare un'interpretazione storiografica e poi un'opinione personale sulle misure coercitive a scopo assistenziale e sui collocamenti;
- *cittadinanza attiva*: gli studenti e le studentesse sono sensibilizzati sulle discriminazioni che esistono ancora oggi e sono incoraggiati a riflettere su cosa possano fare per combatterla.

La piattaforma didattica sviluppa le competenze di base dell'apprendimento storico e civico (capacità di percezione, esplorazione, orientamento e costruzione del pensiero critico). Ciò avviene in particolare:


- attraverso incontri il più possibile diretti e veicolati dai media con le persone coinvolte; in tal modo si stimolano gli studenti e le studentesse all'uso della storia orale e di fonti primarie, audiovisive, iconografiche e scritte;
- confrontando fonti e materiali diversi; questo allena le capacità di orientamento e interpretazione e favorisce la formazione di opinioni fondate sull'analisi delle fonti;
- creando un prodotto, digitale o cartaceo, da presentare attraverso una piattaforma digitale; si perseguono competenze digitali e si sperimenta una didattica ibrida.


### A.3.2 Lavorare con la piattaforma didattica


Gli alunni e le alunne seguono le seguenti fasi della piattaforma didattica in modo consecutivo: iniziano dallo spazio dell'offerta, proseguono nello spazio del lavoro didattico e concludono nello spazio della comunicazione:



- Gli alunni e le alunne scelgono chi desiderano incontrare tra i cinque testimoni contemporanei. ➡ – circa 5 minuti.
- Guardano il video con la narrazione della biografia, suddivisa in quattro aspetti tematici. Le allieve e gli allievi possono selezionarne due, quelli che reputano di particolare interesse per loro. Subito dopo la visione della testimonianza, scrivono le loro impressioni e le loro domande. Dopodiché inizia l'esercitazione attraverso un documento digitale (PDF virtuale). – circa 30 minuti.
- Gli studenti e le studentesse ricevono una breve biografia del testimone e ordinano cinque eventi chiave in una linea del tempo (compito drag-and-drop). Vengono presentate loro quattro fonti e compiti per ciascuno dei due aspetti che hanno selezionato (vedi fase b). Ne scelgono due e decidono quale livello di complessità deve avere il compito (ce ne sono tre) ➡ . I compiti sono a testo libero, a scelta singola e multipla. Anche in questo caso, le fonti, il compito selezionato e le soluzioni degli studenti e delle studentesse sono inclusi nel rapporto di lavoro. – circa 20 minuti
- Infine, gli studenti e le studentesse formulano un'interpretazione storiografica (narrazione di cause ed effetti) e un'opinione personale (con riferimento ai valori personali). – circa 10 minuti.
- Allievi e allieve salvano il documento digitale sul proprio dispositivo e lo portano in classe per la condivisione e valutazione. ➡ per la valutazione vedi sezione A.2.3

 i docenti possono orientare il lavoro degli studenti e delle studentesse nel seguente modo:

 accettarsi che siano scelte tutte e cinque le testimonianze, distribuendole equamente;

 specificare il livello di complessità da selezionare alle studentesse e agli studenti:

- I: Livello secondario 1, primo biennio
- II: Livello secondario 1, secondo biennio
- III: Livello secondario 2.

Gli studenti e le studentesse dovrebbero anche avere la libertà di scegliere un altro livello di complessità, qualora ritenessero quello attribuito non adatto a loro.


### A.3.3 La valutazione

La valutazione del lavoro avviene in classe e non è svolta automaticamente dalla piattaforma didattica.

A seconda dell'obiettivo della lezione, delle capacità delle classi e del tempo a disposizione, si possono scegliere approcci diversi.

Qui di seguito sono Proposte quattro fasi. Al livello secondario 2, se opportuno, si possono saltare le fasi I e II e affrontare la fase III in modo più approfondito e dettagliato.

- I. Confronto tra pari sull'incontro con la stessa testimonianza: ragazzi e ragazze si riuniscono in gruppi e condividono i loro compiti, le loro esperienze e le loro opinioni. Studenti e studentesse possono, inoltre, caricare i i documenti digitali su una piattaforma di classe per renderli accessibili al gruppo.

 Il docente sceglie la modalità di confronto del lavoro svolto (ad esempio la lettura dei documenti come compito a casa) e i ruoli nei gruppi (moderatore/moderatrice, custode del tempo, verbalista, responsabile per la preparazione della presentazione (vedi II.).

- II. I gruppi preparano una presentazione per la classe. Il compito può includere le seguenti attività:

- Presentare il testimone contemporaneo e ciò che ha colpito particolarmente il gruppo di lui/lei, eventualmente proiettando un filmato o presentando una fonte.
- Formulare e giustificare un'opinione sulla storia di questa persona.



L'insegnante stabilisce il contenuto, la forma di restituzione, il compito per la classe e la durata dell'attività.

I. Dalla presentazione possono emergere i seguenti quesiti:

- B.1 Misure assistenziali forzate e collocamenti extrafamiliari: di cosa si tratta?  
Semplificato per il livello secondario 1 e più complesso per il livello secondario 2. [B1 Definizioni](#)
- B.2 Come è stato vivere sotto una misura coercitiva o in un collocamento extrafamiliare?  
Per il livello secondario 1; come panoramica per il livello secondario 2. [B2 Vita](#)
- B.3 Qual era ed è il quadro sociale e giuridico?  
Per il livello secondario 2, in particolare per la storia e l'educazione civica, alla cittadinanza e alla democrazia. [B3 Regole](#)
- B.4 Chi è responsabile di cosa?  
Schema per entrambi i livelli, possibilità di approfondimento con le fonti. [B4 Responsabilità](#)
- B.5 L'ingiustizia può essere riparata?  
Semplificato per la secondaria 1, più complesso per la secondaria 2. [B5 È possibile una giustizia riparativa?](#)
- B.6 Le misure coercitive a scopo assistenziale e i collocamenti extrafamiliari esistevano solo in Svizzera? [B6 Comparazione](#)



Decidete quali domande saranno affrontate, quale materiale del capitolo B utilizzerete (testi d'autore, fonti, immagini), la forma in cui il materiale sarà presentato (lezione dialogata, lavoro individuale, lavoro a gruppi), quanto tempo concedere a questa sequenza didattica e come i risultati saranno istituzionalizzati e condivisi.

Tra le altre forme di valutazione, si possono prendere in considerazione, ad esempio:

- la realizzazione di una mostra con ritratti di testimoni contemporanei, in aula o in digitale;
- la creazione di un podcast con le biografie dei testimoni contemporanei;
- la conversazione con i testimoni contemporanei o altre persone colpite dalle misure;



- la preparazione di un elaborato scritto sulla base di altri criteri, per una valutazione formativa o sommativa;
- la consultazione di ulteriori materiali (vedi [capitolo D](#)).